

«Le vittime sono la priorità i modelli tivù non aiutano»

Così il Campidoglio

■ ■ «Pensare alle vittime di abusi, soprattutto quando si spengono i riflettori e passa l'onda emotiva e lo sdegno della gente. Questa è una delle priorità del Comune». Così Raffaella Milano, assessore alle Politiche educative e scolastiche, in relazione ai presunti fatti di abuso su bambini alla scuola di Rignano Romano. «Il Comune ha due strutture ad hoc per curare le vittime di abusi - continua Milano - il Centro per il

bambino maltrattato e il Centro Girasole». A Milano si unisce la collega Maria Coscia, assessore alle Politiche sociali: «Per combattere questo genere di abusi aberranti - dice Coscia - è necessario che le istituzioni vigilino. Che lo facciano la scuola e le famiglie. Ma questi fatti di presunta pedofilia a Rignano, come quelli di Centocelle della settimana scorsa, derivano da una crisi generalizzata, dovuta anche a modelli televisivi sbagliati». ■ P.A.